



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO



PR CAMPANIA
FERS
2021-2027

PR CAMPANIA FERS 2021-2027

Lavori di realizzazione della condotta adduttrice e
del serbatoio idrico a servizio dell'area industriale
in località Valle Ufita del Comune di Flumeri

CUP D53G25000050006



PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

OPERATORE ECONOMICO - Servizi di ingegneria e consulenza



costructura
consulting

COSTRUTURA Consulting s.c.

Via Ramiro Marcone 105 - 83013, Mercogliano (AV)

Email: contatti@costructura.it – Tel. 0825 787611

EG_ELABORATI GENERALI

SCHEMA DI CONTRATTO

<i>Livello progettazione:</i> PFTE	<i>Elaborato n.</i> EG.04	<i>Codice Documento:</i> C486 WGN D03
<i>Data:</i> 19/06/2025	<i>REV.</i>	<i>Descrizione Modifica:</i>
<i>Redatto:</i> Aufiero	<i>Approvato:</i> Sampietro	<i>Autorizzato:</i> Pellecchia

Coordinatore prestazioni specialistiche
Ing. Nicola SAMPIETRO

Responsabile del progetto
Ing. Francesco MONACO

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



SCHEMA DI CONTRATTO

Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori, sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA ADDUTTRICE E DEL SERBATOIO IDRICO A SERVIZIO DELL'AREA INDUSTRIALE IN LOCALITA' VALLE UFITA DEL COMUNE DI FLUMERI (Av)	
Determina Dirigenziale 198 dell'11 dicembre 2025 D.G.S.A.P. Interventi Finanziati con risorse FERS 2023-2027 – Obiettivo di Policy 2 – Asse II – OS 2.5 – Azione 2.5.1	
CUP: D53G25000050006	CIG: DA ASSEGNARE
art. 44 decreto legislativo n. 36 del 2023	

SCHEMA DI CONTRATTO

Rep. _____

Del _____

Contratto d'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori denominati "LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA ADDUTTRICE E DEL SERBATOIO IDRICO A SERVIZIO DELL'AREA INDUSTRIALE IN LOCALITA' VALLE UFITA DEL COMUNE DI FLUMERI (Av)"

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, in _____ (____) presso _____ avanti a me, _____, in qualità di _____, autorizzato ex lege a rogare gli atti ove sia parte l'ente, sono personalmente comparsi i Sigg.:

1. Pasquale Pisano, nato a Napoli il 01/06/1973, in qualità di Presidente del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino, P.IVA n. 00216700641, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio, che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse esclusivo del suddetto Ente;
2. _____, nat_ a _____ (____), il giorno _____, domiciliato agli effetti del presente atto presso la sede della Impresa _____, [eventualmente: facente parte dell'ATI _____ costituita con atto Rep. n. _____ dd. _____ a rogito del Notaio dott. _____ con studio in _____ (____) - allegato sub "A" al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale costituita tra _____ con sede legale a _____ in Via _____, n. _____, CF e Partita IVA _____;

SCHEMA DI CONTRATTO

3. - (mandataria); _____ con sede legale a _____ in Via _____, n. _____, CF e Partita IVA _____;
4. - (mandante); _____ con sede legale a _____ in Via _____, n. _____, CF e Partita IVA _____ il quale interviene ed agisce nel presente atto in qualità di _____ come risulta da _____ allegato sub "_____" al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale ed in quanto tale legale rappresentante dell'Impresa [eventualmente: ATI];

PREMESSO CHE

- Il progetto di fattibilità tecnico-economica inerente la **"Gestione delle risorse idriche e degli impianti di depurazione a servizio delle Aree Industriali Asi della Provincia di Avellino"**, è stato verificato in data **12 marzo 2026** come da relativo verbale redatto ed acquisito al protocollo consortile al n. **1710**. Successivamente, lo stesso, è stato validato dal Responsabile Unico del Progetto in data **13 marzo 2026**, con verbale acquisito al protocollo consortile al n. **1799**.
- La stazione appaltante ha suddiviso l'appalto in numero due lotti con appalti separati funzionali, prestazionali e qualitativi, ai sensi dell'**art. 58 del d.lgs. 36/2023**, per garantire la partecipazione delle micro, e delle piccole e medie imprese, anche di prossimità. I due lotti risultano essere, il primo, per la **realizzazione dalla condotta di adduzione e del serbatoio idrico a servizio dell'area di Flumeri a cui il presente contratto fa riferimento** e, il secondo, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione degli impianti di Nusco e Flumeri. "Ulteriori suddivisioni in lotti non sono compatibili atteso che gli impianti interessati dagli interventi non possono subire fermi in uno alla omogeneizzazione delle apparecchiature previste in progetto e da fornire per una futura e corretta gestione delle stesse" così come riportato nella delibera a contrarre n. **2026/6/80** del Comitato Direttivo adottata in data **18 marzo 2026**.
- L'importo totale dei lavori previsti dal PFTE è pari a **€ 359.643,77**, per lavori soggetti a ribasso oltre agli oneri della sicurezza diretti pari ad **€ 32.673,67** (non soggetti a ribasso) ed **€ 13.226,53** per progettazione esecutiva ed **€ 24.114,00** per oneri di discarica non soggetti a ribasso.
- Al progetto è stato attribuito il Codice Unico Progetto (CUP): **D53G25000050006**;
- Con successiva **delibera n. 2026/11/147 del 20/05/2026** adottata dal Comitato Direttivo del Consorzio si è confermato di eseguire la procedura di gara mediante **procedura aperta** ai sensi dell'**art. 71** del Codice in ossequio al dettato dell'**articolo 50, lett. d)** con applicazione del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo quanto disposto dall'**art. 44 comma 4** e dall'**art. 108, comma 2, lett. e)** del Codice.
- L'importo dei lavori incluso di:
 - manodopera
Euro 65.414,61 (euro SESSANTACINQUEMILAQUATTROCENTOQUATTORDICI/61) non soggetto a ribasso singolarmente;
 - oneri di sicurezza aziendali (di cui all'art. 108, c. 9, del d.lgs. 36/2023)
Euro 2.352,42 (DUEMILATRECENTOCINQUANTADUE/42) soggetti al ribasso d'asta;

SCHEMA DI CONTRATTO

- o costi della sicurezza (di cui all'art. 100, del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Euro 32.673,67 (TRENTADUEMILASEICENTOSETTANTATRE/67) non soggetti al ribasso d'asta;
 è pari ad **Euro 392.317,44**.

A detto importo vanno aggiunti:

- o importo della progettazione esecutiva

€13.226,53 come da specifica allegata al presente progetto soggetto a ribasso secondo quanto dettato dal comma 15 bis dell'articolo 41 del d.lgs.36/2023 oltre contributo Inarcassa del 4% pari ad **€529,06**;

- o IVA al 10% sui lavori

Euro 39,231,74 (euro TRENTANOVEMILADUECENTOTRENTUNO/74);

IVA al 22% sulla progettazione

Euro 3.026,23 (euro TREMILAVENTISEI/23),

entrambe corrisposte in modalità split payment.

L'importo complessivo dell'appalto ammonta pertanto ad **€429.657,97** (Euro QUATTROCENTOVENTINOVESEICENTOCINQUANTASETTE/97).

Per il conferimento in discarica delle terre e rocce da scavo per la realizzazione delle opere di cui alla voce "b.5.2 - oneri di discarica ove di pertinenza", l'Amministrazione si riserva di poter incaricare la stessa ditta dello stesso conferimento per un importo aggiuntivo di €24.114/00 (euro ventiquattromilacentottordici/00) con rimborso dei costi di conferimento sostenuti presso recuperatori autorizzati desunti dalle fatture rilasciate dagli stessi, a cui va aggiunto il 15% dell'importo riconosciuto all'impresa in ossequio a quanto disposto dall'articolo 15 - Maggiorazione per casi particolari di applicazione delle Avvertenze Generali del Tariffario Lavori Pubblici della Regione Campania per l'anno 2026.

- in esito all'esperimento della procedura di gara, è stata proposta l'aggiudicazione all'Impresa _____ [eventualmente: ATI composta da _____ (Mandataria)/ _____ (mandante) con il ribasso del _____% sull'importo a base di gara e, quindi, al prezzo offerto di Euro _____ di cui Euro _____ per costi generali per la sicurezza indicati dall'Impresa + Euro _____ per oneri per la sicurezza stimati dalla stazione appaltante + I.V.A. in misura di legge;
- con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ l'appalto è stato aggiudicato all'Impresa _____ (eventualmente: ATI _____ (mandataria)/ _____ (mandante)/ _____ (mandante)] ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- l'impresa affidataria risulta qualificata per progettazione ed esecuzione ed in possesso, tramite il proprio staff tecnico, dei requisiti richiesti dal disciplinare di gara; la stessa ha nominativamente individuato i professionisti incaricati delle prestazioni tecniche (redazione del progetto definitivo ed esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione), personalmente responsabili, abilitati ed iscritti negli appositi albi.

[OPPURE]

SCHEMA DI CONTRATTO

- l'impresa affidataria risulta qualificata per progettazione ed esecuzione ma non in possesso, tramite il proprio staff tecnico, dei requisiti richiesti dal disciplinare di gara ha indicato dei professionisti abilitati ed iscritti negli appositi albi e personalmente responsabili, incaricati dello svolgimento materiale delle prestazioni tecniche (redazione del progetto definitivo ed esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione). La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 44, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 è _____, iscritto all'ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, codice fiscale _____, P. Iva _____, con studio in _____ (_____);

[OPPURE]

- l'impresa affidataria risulta qualificata per la sola esecuzione dei lavori; per l'effetto, in sede di gara ha indicato dei professionisti abilitati ed iscritti negli appositi albi e personalmente responsabili, incaricati dello svolgimento materiale delle prestazioni tecniche (redazione del progetto definitivo ed esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione). La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 44, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 è _____, iscritto all'ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, codice fiscale _____, P. Iva _____, con studio in _____ (_____);

[OPPURE]

- in sede di gara e nell'ambito del citato raggruppamento, l'incarico di progettazione è stato assunto da _____ che ha nominativamente indicato i professionisti abilitati ed iscritti negli appositi albi e personalmente responsabili, incaricati dello svolgimento materiale delle prestazioni tecniche (redazione del progetto definitivo ed esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione). La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 44, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 è _____, iscritto all'ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, codice fiscale _____, P. Iva _____, con studio in _____ (_____);
- con nota prot. n. ____ del _____ è stata inviata ai controinteressati la comunicazione di cui all'articolo 90 del D.lgs. 36 del 2023 (d'ora in avanti solo "Codice") occorre, quindi, provvedere alla stipulazione del contratto d'appalto con l'Impresa (eventualmente: ATI) aggiudicataria;
- in ottemperanza al D. Lgs. 6.9.2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni è stata acquisita la documentazione antimafia conservata in atti;
- i lavori sono finanziati con le **risorse FERS 2023-2027 – Obiettivo di Policy 2 – Asse II – OS 2.5 – Azione 2.5.1;**
- ai sensi degli artt. 106 e 117 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. , la _____ si è costituita fideiussione con polizza n° _____, emessa in data _____, nell'interesse del contraente ed a favore della Stazione appaltante, agli effetti e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto assunte dall'appaltatore e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle

SCHEMA DI CONTRATTO

obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. Con tale garanzia fidejussoria il fideiussore _____ si riterrà obbligato in solido con il contraente fino all'approvazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi, obbligandosi espressamente a versare l'importo della garanzia su semplice richiesta dell'Amministrazione appaltante e senza alcuna riserva;

[OVVERO]

- che, ai sensi degli artt. 106 e 117 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. è stata versata garanzia definitiva in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, presso la sezione di tesoreria provinciale (o presso le aziende autorizzate), a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;

[OVVERO]

- che, ai sensi dell'art. 117 comma 14 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. è facoltà della Stazione appaltante non richiedere una garanzia per gli appalti con affidamento diretto ovvero da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità, e che l'esonero dalla prestazione della garanzia è stato subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione e di seguito adeguatamente motivato:
-
- che ai sensi del disposto del **comma 4 bis dell'articolo 53 del d.lgs. 36/2023**, alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'**articolo 106, comma 8** nonché gli aumenti previsti dall'**articolo 117, comma 2**.
 - che nei confronti del rappresentante del contraente _____, non risultano procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui agli **artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023**.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1. - Premesse e definizioni

Oggetto del presente appalto integrato è l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori denominati **"Realizzazione dalla condotta di adduzione e del serbatoio idrico a servizio dell'area di Flumeri"**, di cui al relativo progetto di fattibilità tecnica economica.

Art.2. - Oggetto e forma del contratto

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino come sopra rappresentato, in virtù degli atti in premessa citati, affida all'Impresa _____, [eventualmente: A.T.I. composta tra _____ (mandataria); _____ (mandante) _____ (mandante)] che, a mezzo del sopraindicato legale rappresentante, accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori di **"Realizzazione dalla condotta di adduzione e del serbatoio idrico a servizio dell'area di Flumeri"**, sulla base dell'offerta prodotta in sede di gara.

SCHEMA DI CONTRATTO

L'appalto comprende:

a) la progettazione esecutiva, da redigere a cura dell'appaltatore nel rispetto dell'art. 41 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023 e degli articoli da 24 a 43 del D.P.R. 207/2010, in quanto applicabili, in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara dalla stazione appaltante e da questa approvato; le prestazioni richieste sono specificamente elencate nell'allegato "Determinazione dei corrispettivi ai sensi del D.M. 17.06.2016" con le integrazioni previste dall'**allegato I.13** del codice.

Nel servizio richiesto deve intendersi inclusa la redazione di qualsiasi elaborato indispensabile al rilascio di pareri, autorizzazioni, permessi, nulla osta o atti di assenso comunque denominati a cura degli enti competenti e, in ogni caso, tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile ed appaltabile e per garantire l'ottenimento, a lavori ultimati, delle certificazioni, attestazioni o atti altrimenti detti previsti dalla normativa applicabile al caso di specie. L'affidatario è tenuto a recepire eventuali osservazioni e prescrizioni formulate in sede di conferenza di servizi o di verifica e le modifiche ordinate dalla stazione appaltante entro i termini accordati dal RUP.

b) l'esecuzione di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite nel presente Disciplinare, dal progetto di fattibilità tecnica ed economica e dai successivi livelli di progettazione.

L'appaltatore prende atto che la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori deve avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia e secondo le regole dell'arte, nonché secondo le tipologie di intervento, caratteristiche dei materiali ivi comprese marca e modello e secondo i magisteri indicate nella propria offerta.

Art. 3. - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte del presente contratto e sono allegati allo stesso:

- a) Offerta prodotta dall'appaltatore (All. "A");
- b) il Capitolato Speciale d'Appalto (All. "B").
- c) il progetto esecutivo, comprensivo di allegati e pareri (All. "C")

Sono, altresì, contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme attualmente vigenti in materia di lavori pubblici.

Hanno invece effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale, le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali.

Art. 4. - Interpretazione

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto o fra i citati elaborati e le norme del capitolato speciale, o di norme del detto capitolato speciale tra loro non compatibili o non compatibili con il contratto, o apparentemente non compatibili, e, in genere, in tutti i casi nei quali sia necessaria l'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati, si procede applicando gli articoli in materia contenuti nel codice civile (1362 e ss.).

Art.5. - Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato **"a misura"**.

Nell'appalto a misura il corrispettivo consiste nell'individuazione di un prezzo per ogni unità di misura di lavorazione o di opera finita, da applicare alle quantità eseguite di lavorazione o di opera. Pertanto, l'importo di un appalto a misura risulta variabile.

Art. 6. – Clausola di revisione prezzi

La Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto, i prezzi dei materiali da costruzione subiscano delle

SCHEMA DI CONTRATTO

variazioni in aumento o in diminuzione, tali da determinare un aumento o una diminuzione dei prezzi unitari utilizzati, l'appaltatore avrà diritto ad un adeguamento compensativo.

Per i contratti relativi ai lavori, nel caso in cui si verificano particolari condizioni di natura oggettiva tali da determinare una **variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 3% rispetto al prezzo dell'importo complessivo, si dà luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 3% e comunque in misura pari all'90% di detta eccedenza.**

La compensazione è determinata considerando gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT. Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo le stazioni appaltanti utilizzano:

- nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

Art.7. - Varianti

Le modifiche del presente contratto e le varianti in corso d'opera possono essere ammesse esclusivamente nei casi di cui all'**art.120** del Codice.

Art.8. - Progettazione esecutiva

Il progetto esecutivo è redatto in continuità rispetto al progetto di fattibilità tecnico-economica approvato dalla stazione appaltante. In particolare, il progetto esecutivo deve presentare un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo ed è corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera.

Il progetto esecutivo è, inoltre, redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate dai titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale.

Descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare.

Nella progettazione esecutiva dovranno essere inserite anche le migliori offerte in sede di gara la cui valutazione, in caso di non esecuzione, avverrà secondo il criterio espresso all'articolo 2.17 del Capitolato Speciale di Appalto.

Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste. Sono ammesse le variazioni qualitative e quantitative che non comportino un aumento dell'importo contrattuale.

Nel caso in cui si verifichi una delle ipotesi di cui all'art. 120 del Codice ovvero nel caso di riscontrati errori od omissioni del progetto a base di gara le variazioni da apportarsi al progetto esecutivo sono valutate in base ai prezzi contrattuali con le modalità previste dal citato articolo.

Il progetto esecutivo, completo in ogni sua parte, deve essere consegnato alla stazione appaltante entro il termine di **60 (SESSANTA)** giorni naturali consecutivi dalla data di comunicazione al progettista.

Art.9. - Termini per l'inizio ed ultimazione dei lavori

SCHEMA DI CONTRATTO

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in **12 (DODICI) settimane** naturali e consecutive, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il direttore tecnico del cantiere deve essere un tecnico qualificato (ingegnere od architetto, ovvero geometra o perito industriale, in dipendenza dell'importanza dei lavori e nell'ambito delle rispettive competenze) ed il nominativo deve essere comunicato per iscritto alla stazione appaltante all'atto della consegna dei lavori. A tale tecnico competono tutte le responsabilità civili e penali che potrebbero derivare dalla conduzione tecnica e amministrativa dei lavori per conto dell'Appaltatore.

1. Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante la comunicazione di avvenuta denuncia di inizio dei lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile della Provincia di _____, nonché copia della nomina del medico competente.
2. Prima di procedere alla consegna, il direttore dei lavori ha attestato lo stato dei luoghi verificando:
 - l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori, secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.

L'attività è stata documentata attraverso apposito verbale di sopralluogo trasmesso al RUP.

3. La consegna dei lavori, oggetto dell'appalto, all'esecutore avviene da parte del direttore dei lavori, previa disposizione del RUP, ai sensi dell'art. 3 dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, non oltre 45 giorni dalla data di registrazione alla Corte dei conti del decreto di approvazione del contratto, e non oltre 45 giorni dalla data di approvazione del contratto quando la registrazione della Corte dei conti non è richiesta per legge; negli altri casi il termine di 45 giorni decorre dalla data di stipula del contratto.
4. Il direttore dei Lavori, comunica con congruo preavviso all'esecutore, il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, munito del personale idoneo, nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo piani, profili e disegni di progetto.
5. Avvenuta la consegna, il direttore dei lavori e l'esecutore sottoscrivono apposito verbale, che viene trasmesso al RUP, dalla cui data decorre il termine per il completamento dei lavori.
Il verbale contiene:
 - le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
 - l'indicazione delle aree, dei locali, delle condizioni di disponibilità dei mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori dell'esecutore, nonché dell'ubicazione e della capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore stesso;
 - la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori;
6. Sono a carico dell'esecutore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica e al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della stazione appaltante.
7. L'esecutore dà inizio ai lavori in data _____ e si prevede che l'ultimazione delle opere appaltate avvenga entro il termine di **12 settimane** decorrenti dalla data del verbale di consegna.
8. Mancata consegna
 - Nel caso in cui si riscontrano differenze fra le condizioni locali e il progetto esecutivo, non si procede alla consegna e il direttore dei lavori ne riferisce immediatamente al RUP, indicando le cause e

SCHEMA DI CONTRATTO

l'importanza delle differenze riscontrate rispetto agli accertamenti effettuati in sede di redazione del progetto esecutivo e delle successive verifiche, proponendo i provvedimenti da adottare.

- Nel caso in cui l'esecutore non prende parte alla consegna dei lavori, senza giustificato motivo, la stazione appaltante può fissare una nuova data di consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione, oppure risolvere il contratto ed incamerare la cauzione.
- La consegna può non avvenire per causa imputabile alla stazione appaltante ed in tal caso l'esecutore può chiedere il recesso del contratto.
- Se l'istanza di recesso viene accolta, l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, in misura non superiore a **euro quindicimila/00**, calcolato sull'importo netto dell'appalto considerando le percentuali riportate al comma 12 del predetto art. 3.
- La richiesta di pagamento delle spese, debitamente quantificata, è inoltrata a pena di decadenza entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di accoglimento dell'istanza recesso ed è formulata a pena di decadenza mediante riserva da iscrivere nel verbale di consegna dei lavori e confermare nel registro di contabilità.
- Nel caso di appalto di progettazione ed esecuzione, l'esecutore ha altresì diritto al rimborso delle spese, nell'importo quantificato nei documenti di gara e depurato del ribasso offerto, dei livelli di progettazione dallo stesso redatti e approvati dalla stazione appaltante.
- Se l'istanza di recesso non viene accolta, si procede alla consegna tardiva dei lavori, l'esecutore ha diritto al risarcimento dei danni causati dal ritardo, pari all'interesse legale calcolato sull'importo corrispondente alla produzione media giornaliera prevista dal cronoprogramma nel periodo di ritardo, calcolato dal giorno di notifica dell'istanza di recesso fino alla data di effettiva consegna dei lavori.

9. Sospensione

Avvenuta la consegna, la stazione appaltante può sospendere i lavori per ragioni non di forza maggiore, purché la sospensione non si protragga per più di 60 giorni. Trascorso inutilmente tale termine, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto allo stesso modo del caso di consegna tardiva per causa imputabile alla stazione appaltante.

10. Consegna parziale

Il direttore dei lavori provvede alla consegna parziale dei lavori nei casi di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili e, in contraddittorio con l'appaltatore, sottoscrive il verbale di consegna parziale dei lavori. Al riguardo, l'esecutore presenta, a pena di decadenza dalla possibilità di iscrivere riserve per ritardi, un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili. Tuttavia, se le cause di indisponibilità permangono anche dopo che sono stati realizzati i lavori previsti dal programma, si applica la disciplina relativa alla sospensione dei lavori.

11. Consegna d'urgenza

SCHEMA DI CONTRATTO

Nel caso di consegna d'urgenza, il verbale di consegna indica, altresì, le lavorazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire, comprese le opere provvisoriale.

Art.10. - Corrispettivo del contratto

Il corrispettivo dovuto all'appaltatore per il pieno e perfetto adempimento dell'appalto è fissato, come da offerta allegata, in complessivi Euro _____ (_____) come di seguito suddivisi: a. € _____ per lavori, di cui:

1. **€ 32.673,67** costi per la sicurezza;
2. **€ 65.414,61** costo manodopera;
- b. **€ 13.226,53** per la progettazione esecutiva;
- c. € _____ per IVA
- d. **€ 24.114,00** per rimborso costi conferimento in discarica autorizzata.

Le parti danno atto che si applica la disciplina prevista dagli articoli 9 e 60 del Codice.

Pertanto, se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Gli oneri per la rinegoziazione sono riconosciuti all'esecutore a valere sulle somme a disposizione indicate nel quadro economico dell'intervento, alle voci imprevisti e accantonamenti e, se necessario, anche utilizzando le economie da ribasso d'asta.

Resta inteso che la rinegoziazione si limita al ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento, quale risultante dal bando e dal provvedimento di aggiudicazione, senza alterarne la sostanza economica.

Art.11. - Termine dei pagamenti

La Stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale per la progettazione esecutiva, autonomamente e indipendentemente dall'anticipazione di cui all'articolo 2.20 del CSA e alle rate di acconto sui lavori in unica soluzione entro 60 (sessanta) giorni dalla consegna dei lavori.

I pagamenti sono subordinati alla regolare approvazione della progettazione esecutiva redatta a cura dell'appaltatore e, anche dopo la loro erogazione, restano subordinati al mancato verificarsi di errori od omissioni progettuali. Sul corrispettivo della progettazione esecutiva non è prevista alcuna ritenuta di garanzia. Qualora per responsabilità non imputabile all'Appaltatore o ai progettisti dell'appaltatore, l'approvazione non sia conseguita entro 90 (novanta) giorni dalla sua presentazione per l'approvazione, oppure la consegna dei lavori non sia effettuata entro 90 (novanta) giorni dall'approvazione del progetto esecutivo, i termini di cui al comma 1 iniziano comunque a decorrere. Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del Codice, sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. È facoltà della stazione appaltante autorizzare l'anticipazione fino al 30%.

Le parti danno atto che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del Codice, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. I pagamenti successivi all'anticipazione del 20% (venti per cento) avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, aumentati degli eventuali materiali utili a piè d'opera depositati in cantiere (questi ultimi valutati per la metà del loro importo),

SCHEMA DI CONTRATTO

contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano un importo netto non inferiore a **Euro 100.000,00 (CENTOMILA/00)**.

Sarà obbligo di ciascuna impresa componente l'ATI fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione del lavoro di propria competenza; spetterà alla capogruppo verificare le rendicontazioni delle mandanti e comunicarne l'esito alla Stazione appaltante; i pagamenti saranno eseguiti sulla base della comunicazione positiva pervenuta dalla capogruppo e a favore della mandataria stessa, la quale provvederà a liquidare alle mandanti le rispettive competenze.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2, del D.M.145/2000, si precisa che la Stazione Appaltante è esentata da qualsiasi responsabilità in ordine ai pagamenti se disposti in attuazione delle disposizioni contenute nella comunicazione di conto dedicato.

Ai sensi dell'art.120, comma 12, del Codice, per eventuali cessioni di credito si fa rinvio a quanto stabilito dalla Legge 21 febbraio 1991 n.52 e all'Allegato II.14 del Codice.

I pagamenti potranno essere sospesi per gli eventuali tempi tecnici necessari per acquisire preventivamente il DURC dagli Enti abilitati al rilascio; in tal caso non verranno applicati interessi di mora sulle somme relative ai pagamenti sospesi per acquisire il DURC.

Art.12. - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.8.2010, n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente appalto, tra l'appaltatore e i subappaltatori / subcontraenti e nei contratti tra subappaltatori e propri subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subappaltatori / subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, utilizzando i conti correnti che l'appaltatore ha indicato come conti correnti dedicati in relazione all'appalto in oggetto indicando altresì i soggetti delegati ad operare sui suddetti conti correnti dedicati.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione del presente contratto.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente appalto, da inviare al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario) al Codice Identificativo dell'Ufficio di Carico _____, dovranno obbligatoriamente riportare il seguente Codice Identificativo Gara (CIG) _____ ed il Codice Unico di Progetto (CUP) **D53G25000050006**.

Art.13. - Subappalto

Si applicano, al riguardo, le disposizioni di legge vigenti con specifico riferimento all'art. 119 del Codice. L'appaltatore ha indicato, in sede di offerta, i seguenti lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo: _____

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;

b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;

c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente

SCHEMA DI CONTRATTO

I contratti di subappalto dovranno rispettare, a pena di nullità, la disciplina di cui all'art. 3, comma 9 della L. 13.8.2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora gli apprestamenti, gli impianti e le altre attività di cui al punto 4) dell'ALL. XV al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. siano effettuati da imprese in subappalto, l'appaltatore corrisponde ad esse senza alcun ribasso i relativi oneri per la sicurezza.

Art.14. - Garanzie definitive

A garanzia degli impegni assunti con il presente appalto, la garanzia definitiva è pari al **5% (cinque per cento)** dell'importo contrattuale (al netto dell'IVA ed al lordo degli oneri per la sicurezza), ai sensi dell'art.117 del Codice: è quindi fissata in Euro _____ (_____).

[Eventuale]: Ai sensi dell'art. 117, comma3 ultimo periodo, del Codice, la garanzia definitiva è ridotta del _____% in quanto l'Impresa/ATI è in possesso della seguente documentazione prevista dall'art. 106, comma 8, del Codice.

A tale fine l'appaltatore ha (IN ALTERNATIVA)

- costituito la cauzione con la seguente modalità (conforme alle modalità di cui all'art.106 del Codice):

_____, a titolo di pegno a favore della Stazione Appaltante;

- prodotto la fideiussione bancaria/polizza fideiussoria assicurativa n._____ rilasciata dalla Agenzia _____ di _____ in data _____ conservata in atti, redatta secondo le modalità indicate dall'art.106 del Codice.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

È fatta salva la disciplina dettata dall'art.117 del Codice.

Art.15. - Garanzie assicurative

Ai sensi dell'art. 117, comma 10 del Codice, l'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un massimale corrispondente all'importo del contratto.

Detta polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

Resta fermo il dettato dell'art.117 del Codice.

I professionisti responsabili della progettazione dovranno essere muniti di dotati di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali.

Art.16. - Termini per il certificato di collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione

Ai sensi dell'art.116 del Codice, le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14 del Codice.

Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori. Esso ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo dopo due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

SCHEMA DI CONTRATTO

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianto oggetto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo: resta nella facoltà dell'amministrazione richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale d'appalto o nel contratto.

Art.17. - Consegna anticipata

Si è provveduto alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge in ossequio a quanto sancito dal **comma 8** dell'**articolo 50** del **d.lgs.36/2023** in data __/__/____ e per le motivazioni espresse ai **commi 8 e 9** dell'**articolo 17** del **d.lgs.36/2023**.

[OPPURE]

Non si è provveduto alla consegna anticipata in quanto _____.

Art.18. - Penali e Premio di Accelerazione

Ai sensi dell'art. 126 c. 1 del d.lgs. 36/2023, i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5‰ e l'1,5‰ dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale. In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, viene applicata una penale giornaliera di **uno per mille (1‰)** dell'importo netto contrattuale.

La stazione appaltante non prevede nei documenti di gara iniziali un premio di accelerazione.

La Stazione appaltante applica all'Appaltatore le seguenti sanzioni pecuniarie:

- a. per ciascun inadempimento o violazione dell'obbligo di comunicazione tempestiva da parte dell'Appaltatore, nei casi previsti dal presente CSA, euro 500,00 (cinquecento//00);
- b. per ciascun giorno di ritardo nella presentazione di documentazioni o informazioni concernenti l'esecuzione del contratto, rispetto alla richiesta, euro 500,00 (cinquecento//00);
- c. per ciascun giorno di ritardo nella messa a disposizione di attrezzature o di personale necessarie o per le attività di indagine, verifica o sondaggi richiesti dal collaudatore o dal DL, rispetto alla richiesta, euro 500,00 (cinquecento//00);
- d. se l'inadempimento è ritenuto tollerabile dal DL e vi è posto rimedio entro 3 (tre) giorni lavorativi dal suo verificarsi o diverso termine prescritto dalla DL, la sanzione è applicata nella misura pari alla metà. In ogni caso le penali comminate per i motivi sopra definiti non possono superare, complessivamente, il 20 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Gli inadempimenti connessi alle opere migliorative previste nell'Offerta Tecnica, nei soli casi in cui non siano rimediabili diversamente, oppure la Stazione appaltante, in considerazione della tollerabilità dell'inadempimento non ritenga di ricorrere ai mezzi di cui al comma precedente provvede al deprezzamento,

SCHEMA DI CONTRATTO

su proposta del DL e sentito il collaudatore in caso d'opera, se nominato, o su proposta di quest'ultimo, come segue:

- a) il deprezzamento, per ciascun inadempimento, è determinato sulla base del seguente criterio: $D: IC \times PESO/100 \times PUNTI/100$ dove:
 D: deprezzamento addebitato all'Appaltatore in valore assoluto (euro), IC: Importo del contratto in valore assoluto (euro),
 PESO: peso attribuito dalla Documentazione di gara all'elemento (o sub-peso attribuito al sub-elemento) oggetto di inadempimento,
 PUNTI: punteggio ottenuto in graduatoria dall'aggiudicatario, in fase di offerta, in relazione all'elemento (o al sub-elemento) oggetto di inadempimento;
- b) se l'inadempimento è parziale e l'elemento o il sub-elemento dell'Offerta tecnica oggetto di inadempimento:
 --- è misurabile in termini di quantità, il deprezzamento non è applicato alla quota proporzionale della quantità utilmente adempiuta o regolarmente eseguita;
 --- è valutabile solo in termini di qualità tecnica o prestazionale, il deprezzamento è determinato mediante apprezzamento tecnico discrezionale in base ai principi di ragionevolezza e proporzionalità, al vantaggio indebitamente ottenuto dall'Appaltatore e all'utilità comunque conseguita dalla Stazione appaltante;
- c) se le condizioni di inadempimento parziale cui alla lettera b), sussistono contemporaneamente o si sovrappongono, relativamente allo stesso elemento o sub-elemento, il deprezzamento si applica una sola volta tenuto conto di ambedue le due fattispecie. Resta fermo che l'inadempimento è considerato parziale solo se non compromette in alcun modo le parti restanti dell'elemento o del sub-elemento dell'Offerta tecnica coinvolto, non configura una compromissione grave della serietà dell'Offerta tecnica e non comporta un pregiudizio alla funzionalità dell'oggetto del contratto;
- d) sono sempre fatti salvi i maggiori danni provocati dall'inadempimento.

Sempre che non ricorrano le cause di cui al comma precedente, se l'inadempimento è misurabile con ragionevole approssimazione, in termini economici di quantità, qualità e prezzo, in luogo del criterio del deprezzamento di cui al comma 3, può avvenire come segue:

- a) per prestazioni, lavori, forniture o adempimenti omessi, un addebito pari al contenuto in termini di valore economico degli stessi;
- b) per prestazioni, lavori, forniture o adempimenti sostituiti da altri, un addebito pari alla differenza tra i contenuti in termini di valori economici dei primi rispetto ai secondi;
- c) i valori economici sono desunti, ove possibile, dal computo metrico estimativo a base di gara, dall'Offerta tecnica dell'appaltatore, da analisi dei prezzi e, in via subordinata, da rilevazioni di mercato per elementi analoghi, in ogni caso senza applicazione di alcun ribasso.

In tutti i casi le sanzioni pecuniarie e i deprezzamenti di cui ai commi precedenti, sono incrementati degli oneri che la Stazione appaltante sopporta per il proprio intervento sostitutivo o integrativo per rimediare o attenuare gli effetti degli inadempimenti.

Art.19. - Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1 del Codice.

Art.20. - Provvedimenti in caso nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

Vale la disciplina prevista dall'art.124 del Codice e, per quanto applicabile, la L.120 del 2020 sulle competenze del Collegio Consultivo Tecnico.

SCHEMA DI CONTRATTO**Art.21. - Risoluzione del contratto**

Fermo restando i casi di risoluzione obbligatoria di cui all'art. 122, comma 2, del Codice, la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dal richiamato art.122 del Codice, nonché nelle seguenti ipotesi:

- inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi contrattuali di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori; in particolare qualora l'eventuale modifica dell'attestazione SOA, intervenuta dopo la stipulazione del contratto, non consenta di portare a termine i lavori per il valore rimanente;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione di lavori nei termini previsti dal contratto e comunque dopo aver accumulato un ritardo di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi rispetto alla soglia stabilita per fatti imputabili all'appaltatore;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- provvedimento del committente o del responsabile dei lavori, su proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;
- perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- frode nell'esecuzione dei lavori;
- mancata osservanza delle disposizioni sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previste nel presente contratto e di quelle relative all'osservanza dei codici di comportamento dei dipendenti pubblici
- mancata corrispondenza tra le tipologie e le caratteristiche dei magisteri posti in opera e quelle delle lavorazioni descritte in sede di offerta.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

In caso di ritardi nell'esecuzione delle prestazioni per negligenza dell'appaltatore, il direttore dei lavori assegna un termine non inferiore a 10 giorni per l'esecuzione delle prestazioni.

Al riguardo, si redige processo verbale in contraddittorio tra le parti; qualora l'inadempimento permanga allo scadere del termine sopra indicato, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

A seguito della risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto:

- al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti - nei casi a) e b);
- al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti decurtato:
- degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto;
- e, in sede di liquidazione finale, della maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento - quando la stazione appaltante non prevede che l'affidamento avvenga alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta (art. 124 c. 2 del codice).

Sciolto il contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del

SCHEMA DI CONTRATTO

termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. Nel caso di provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza che inibiscono o ritardano il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa pari all'1% del valore del contratto, con le modalità di cui all'art. 106 del codice, resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Restano le ferme le disposizioni dell'art.122 del Codice e quelle dell'Allegato II.14 dello stesso.

Art.22. - Recesso dal contratto

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento.

In tale caso si applica l'art. 123 del Codice e le norme di cui all'Allegato II.14 del Codice.

Art.23. - Sospensioni o riprese dei lavori e proroga del termine di ultimazione

Quando ricorrano circostanze speciali, che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non fossero prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando il verbale di sospensione, che è inoltrato, entro cinque giorni, al RUP.

La Stazione Appaltante si riserva altresì di disporre la sospensione per ragioni di necessità e di pubblico interesse.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario, salva l'ipotesi di cui al comma 3 ultimo periodo dell'art.121 del Codice. Cessate le relative cause, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Non costituisce motivo di proroga:

- il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- l'adempimento di prescrizioni o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dei Lavori, dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato o dagli Organi di vigilanza in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla Direzione dei Lavori o espressamente approvati da questa;
- il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- la mancanza dei materiali occorrenti o la ritardata consegna degli stessi da parte delle ditte fornitrici ed altre eventuali controversie tra l'appaltatore, i fornitori, i sub-affidatari ed altri incaricati nonché le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente. Si applica l'art.121 del Codice.

Art.24 - Controlli

I controlli sull'esecuzione del contratto sono disciplinati dall'art.115 del Codice e dal suo Allegato II.14.

Art.25. - Obblighi dell'Appaltatore nei confronti del personale dipendente

L'appaltatore si obbliga ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se dipendenti da Imprese subappaltatrici, le condizioni economiche e normative previste dal contratto collettivo nazionale indicato negli atti di gara o quello,

SCHEMA DI CONTRATTO

differente, dallo stesso indicato, purché, in quest'ultimo caso, sia stato verificato dalla Stazione appaltante e garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stessa.

L'appaltatore prende atto che il pagamento dei corrispettivi a titolo di saldo da parte dell'Ente appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione unica di regolarità contributiva anche dei subappaltatori.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 119 del Codice.

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti, contratti nazionali di lavoro e accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività vigenti in materia, nonché eventualmente di quelle entrate in vigore nel corso dei lavori.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

Art.26. - Osservanza dei codici di comportamento dei dipendenti pubblici

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62.

Il presente atto può essere altresì risolto nel caso in cui non venga effettuata da parte dell'appaltatore la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Art.27. - Patto di integrità

Si intendono riprodotti nel presente contratto gli obblighi e le facoltà previsti nel Patto di Integrità sottoscritto dall'appaltatore in sede di gara.

Le clausole del Patto di Integrità con le relative sanzioni potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del presente contratto.

Art.28. - Controversie

In caso di contenzioso si fa rinvio alle disposizioni di cui al Libro V, Parte I del Codice.

Per ogni controversia connessa all'esecuzione e/o interpretazione del presente contratto è esclusivamente competente l'Autorità Giudiziaria.

Art.29. - Arbitrato.

Per il seguente appalto, è escluso l'arbitrato.

Art. 30 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), con la sola eccezione dell'IVA, sono a totale carico dell'appaltatore, intendendosi qui espressamente richiamato l'art. 8 del D.M. 145/2000, ivi comprese le spese di bollo per gli atti relativi all'esecuzione dell'appalto.

Art.31. - Domicilio e sede operativa dell'appaltatore

Ai sensi e ad ogni effetto previsto all'art. 2 del D.M. 145/2000, l'appaltatore dichiara di avere domicilio fiscale a _____ con recapito in Via _____, n. _____. Ogni variazione del domicilio deve essere tempestivamente comunicata al RUP.

SCHEMA DI CONTRATTO**Art.32. - Richiamo alle norme legislative, regolamentari e particolari all'appalto**

Si intendono espressamente richiamate e cogenti nel rapporto negoziale tra la stazione appaltante e l'appaltatore, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti i documenti del progetto la cui esecuzione è dedotta nel presente atto.

Art. 33 – Osservanza regolamento UE sui materiali

La progettazione, i materiali prescritti e utilizzati nell'opera dovranno essere conformi sia alla direttiva del Parlamento Europeo UE n. 305/2011 sia a quelle del Consiglio dei LL.PP. Le nuove regole sulla armonizzazione e la commercializzazione dei prodotti da costruzione sono contenute nel Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 106, riguardante il "Regolamento dei prodotti da costruzione".

L'appaltatore, il progettista, il direttore dei lavori, il direttore dell'esecuzione o il collaudatore, ognuno secondo la propria sfera d'azione e competenza, saranno tenuti a rispettare l'obbligo di impiego di prodotti da costruzione di cui al citato Regolamento UE.

Anche qualora il progettista avesse per errore prescritto prodotti non conformi alla norma, rendendosi soggetto alle sanzioni previste dal D.lgs. 106/2017, l'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto alla Stazione appaltante ed al Direttore dei lavori il proprio dissenso in merito e ad astenersi dalla fornitura e/o messa in opera dei prodotti prescritti non conformi.

Particolare attenzione si dovrà prestare alle certificazioni del fabbricante all'origine, che, redigendo una apposita dichiarazione, dovrà attestare la prestazione del prodotto secondo le direttive comunitarie.

Art.34. - Clausola fiscale

Il valore presunto del presente atto ammonta ad Euro _____ (_____/_____) più IVA in misura di legge.

L'imposta di bollo è assolta in modalità telematica mediante modello unico informatico ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis del D.P.R. 642/1972 come modificato dal D.M. 22/02/2007.

Il presente atto è firmato in modalità elettronica mediante l'utilizzo e il controllo personale effettuato da me Segretario Generale, degli strumenti informatici di n _____ pagine a video.

APPROVAZIONE IN FORMA SPECIFICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile in quanto applicabile l'appaltatore, a mezzo del suo legale rappresentante, previa lettura del presente atto, dichiara di approvare specificatamente i seguenti articoli: _____ del presente atto, dichiarando espressamente che la loro accettazione è resa materialmente mediante l'unica sottoscrizione digitale apposta al presente atto in formato elettronico.

Fatto in un unico originale, con tre allegati, letto, approvato e sottoscritto.

Data della firma digitale
firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. n. 82/2005 (CAD)

Data della firma digitale
firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. n. 82/2005 (CAD)